

IPOSTESI DI ACCORDO

In data 2 Maggio 2013 si sono incontrati presso l'ipermercato Carrefour di Casalecchio di Reno la S.S.C. Società Sviluppo Commerciale s.r.l. rappresentata dai signori Paolo Moretto, Paola Soldà e Lilly Palmeri e le RSA del punto vendita congiuntamente alle OO.SS. rappresentate da Fabio Fois per la Filcams CGIL, Silvia Pergola e Malgara Cappelli per la Fisascat CISL e Stefano Franzoni per la UILTUCS UIL,

Premesso che:

A seguito dei mutati orari di apertura del punto vendita e dei modificati flussi della clientela, nonché dell'andamento delle vendite illustrati ampiamente nel corso degli incontri avvenuti a settembre, ottobre, dicembre 2012 e febbraio, marzo e aprile 2013, l'azienda ha evidenziato la necessità di un presidio domenicale che garantisca un adeguato servizio al cliente.

Inoltre ha posto l'esigenza di contenere i costi relativi al presidio domenicale soprattutto per fornire un servizio di qualità alla clientela privilegiando l'utilizzo di professionalità e la competenza di risorse interne.

Al fine di trovare soluzioni equilibrate e condivise, alla luce di quanto previsto dall'Art.141 del CCNL del Terziario, che non penalizzino unicamente una parte dei lavoratori, le parti hanno svolto un confronto atto ad individuare soluzioni organizzative coerenti con l'obiettivo di realizzare una più equa distribuzione del presidio domenicale coinvolgendo tutti i lavoratori.

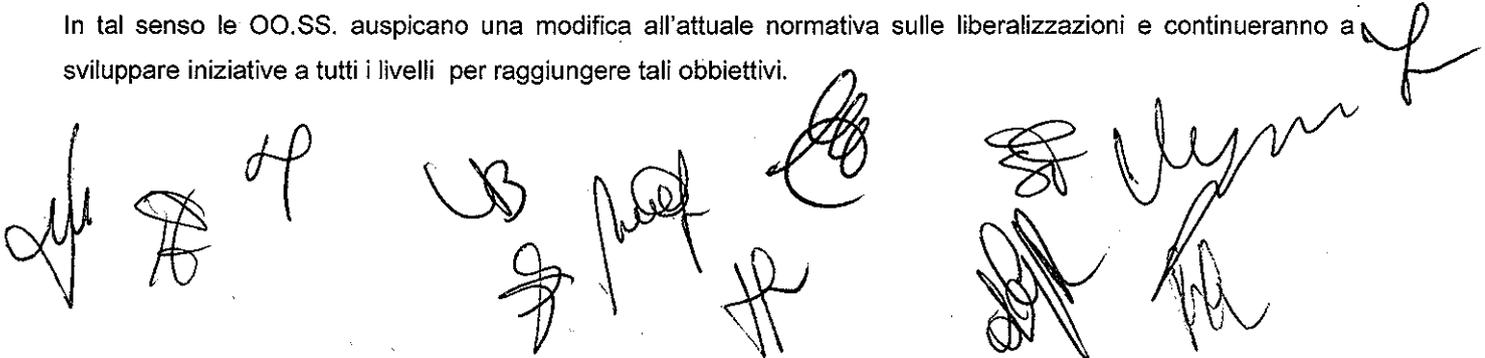
Durante gli incontri sopracitati, le parti si sono confrontate al fine di trovare un'intesa relativamente a quanto previsto dall'art. 141 del CCNL del Terziario Distribuzione e Servizi; a tal fine l'Azienda ha illustrato nel dettaglio alle RSA e OO.SS i dati relativi all'andamento delle vendite e al costo del lavoro del punto vendita, nonché dei maggiori indicatori economici.

Tenuto conto che, all'interno del punto vendita di Casalecchio, le relazioni sindacali hanno consentito di costruire nel tempo orari adeguati sia alle esigenze aziendali di rispondere coerentemente ai flussi di clientela che di recepire le esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti tutti, condividendo orari e turni di lavoro da tempo collaudati e sottoscritti per i diversi reparti; orari e turnazioni che si intendono, con il presente accordo, richiamati e confermati;

l'intendimento di entrambe le Parti è di proseguire il confronto che il vigente CIA intende favorire a livello decentrato.

Le OO.SS., pur dando disponibilità a trovare soluzioni condivise, hanno più volte ribadito la loro contrarietà alla completa liberalizzazione degli orari commerciali e delle aperture nelle giornate domenicali e festive ritenendo che le stesse abbiano scarsa efficacia sul rilancio dei consumi, oltre a comportare un impatto negativo sulla vita relazionale e familiare dei lavoratori del settore.

In tal senso le OO.SS. auspicano una modifica all'attuale normativa sulle liberalizzazioni e continueranno a sviluppare iniziative a tutti i livelli per raggiungere tali obiettivi.



Considerato che

Le parti, con il presente accordo, intendono disciplinare i nuovi orari di lavoro conseguenti alla scelta aziendale di ampliare gli orari di apertura ai sensi del decreto "Salva Italia", al fine di regolamentarli sia per quanto riguarda il riposo settimanale di cui all'art. 9 comma 1 del D.Lgs 66/2003, che per garantire una maggiore equità e programmazione nella distribuzione dell'orario individuale sulla domenica, essendo materia oggetto di contrattazione di 2° livello

Le parti intendono favorire il ruolo della contrattazione e valorizzare il ruolo delle OO.SS. e delle Rappresentanze Sindacali Aziendali, che saranno costantemente informate e coinvolte sui temi previsti dalla contrattazione integrativa, con particolare riferimento all'organizzazione e agli orari di lavoro, nonché per quello che concerne l'applicazione del presente accordo.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue :

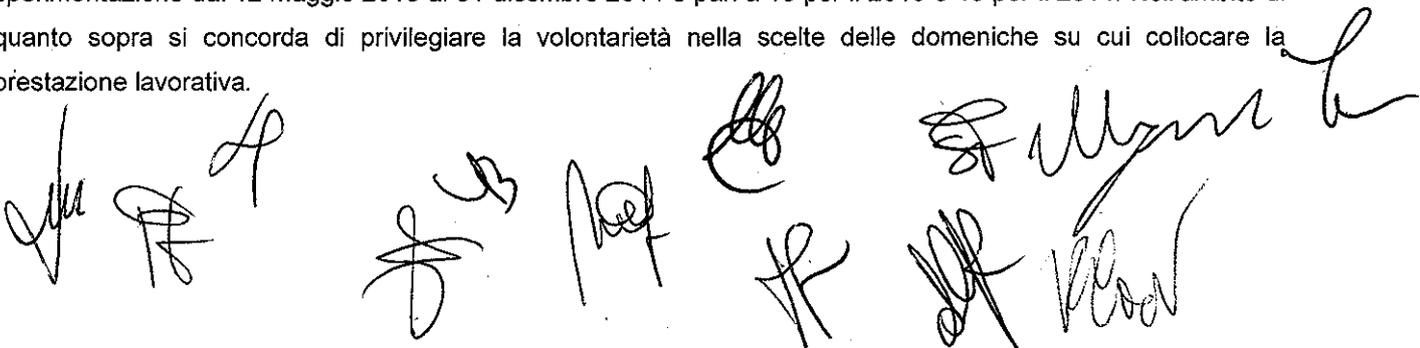
Le Parti, con il presente accordo, intendono disciplinare in via sperimentale , a partire dal 12 maggio 2013 e fino al 31 dicembre 2014 , le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa durante le aperture domenicali e festive, definendo gli orari per il personale FT e per il personale PT che aderirà alla proposta.

Si conviene pertanto di definire criteri certi per la copertura delle aperture domenicali, utilizzando prevalentemente personale interno con la previsione anche di nuove assunzioni dove necessario, al fine di valorizzare le professionalità acquisite in funzione di una risposta commerciale adeguata alle attese del cliente e nel rispetto delle attuali condizioni di lavoro.

La programmazione delle aperture domenicali, sarà regolata su base trimestrale tranne che per il primo periodo che sarà bimestrale (1° bimestre maggio-giugno, 2° trimestre luglio – settembre, 3° trimestre ottobre – dicembre, 4° trimestre gennaio – marzo, 5° trimestre aprile-giugno, 6° trimestre luglio-settembre, 7° trimestre ottobre-dicembre) e prevederà per ogni periodo il calendario delle aperture domenicali/festive ed il relativo fabbisogno in termini di ore/presenza per reparti/settori di cui sarà data preventiva comunicazione alle RSA ed ai lavoratori, al fine di favorire la disponibilità anticipata da parte degli stessi. Tale disponibilità di norma non sarà inferiore a tre domeniche per ogni trimestre.

Eventuali necessità di variazioni verranno comunicate e verificate tempestivamente con le RSA al fine di trovare le opportune soluzioni.

Il numero di domeniche/festività complessive che dovranno essere presidiate (con le esclusioni previste ai punti successivi) dai singoli lavoratori Full Time e dai lavoratori Part Time, aderenti alla proposta di aumento temporaneo dell'orario contrattuale, corrispondenti alle esigenze manifestate dall'azienda, per il periodo di sperimentazione dal 12 maggio 2013 al 31 dicembre 2014 è pari a 13 per il 2013 e 18 per il 2014. Nell'ambito di quanto sopra si concorda di privilegiare la volontarietà nella scelte delle domeniche su cui collocare la prestazione lavorativa.



I lavoratori interessati ne daranno comunicazione all'Azienda in coincidenza dell'inizio di ogni trimestre. Fatto salvo il diritto alla giornata di riposo compensativo, i lavoratori FT effettueranno la prestazione domenicale/festiva secondo il seguente schema orario a rotazione:

BAZAR:	7.00-13.00 / 12.00-18.00/ 14.00- 20.00 *
TESSILE:	8.00-14.00 /14.00-20.00*
FOOD:	6.00-12.00 / 8.00-14.00 /14.00-20.00*
EFCS:	8.00-14.00 / 12.00-18.00 / 14.00-20.00*
CASSE:	10.00-16.00/14.15 -20.15*

Nel caso in cui la prestazione domenicale non sia effettuata nel reparto di appartenenza ma nel reparto casse, essa si svolgerà seguendo lo schema sotto riportato a rotazione :

CASSE : **10.00-16.00/14.15 -20.15***

**Nel periodo Natalizio (dall' ultima domenica di Novembre al 6 Gennaio) in considerazione degli orari di apertura dell' ipermercato, gli orari in apertura potranno iniziare 1 ora in anticipo rispetto agli orari sopra riportati, Gli orari non potranno comunque avere inizio prima delle ore 06.00, ed in chiusura potranno terminare alle ore 21.15 fermo restando il turno di sei ore.*

Qualora le disponibilità date dai lavoratori non siano sufficienti a garantire un'adeguata copertura, l'azienda completerà i presidi necessari mediante il ricorso alle prestazioni dei lavoratori a tempo pieno che non abbiano dato disponibilità, rispettando comunque il limite delle 18 (13 nel 2013) domeniche/festivi pro-capite, adottando criteri equi di rotazione tra gli stessi (es.: ordine alfabetico) e che prevedano la programmazione di massimo due domeniche al mese; tali criteri saranno comunicati e verificati preventivamente con le RSA.

Tutti i lavoratori che presteranno l'attività lavorativa nelle domeniche programmate, usufruiranno di un giorno di riposo nel corso della settimana, nel rispetto di quanto previsto dall'Art.9 comma 1 del DLGS 66/2003.

Il giorno di riposo sarà collocato nella giornata di sabato ogni 6 domeniche di prestazione effettiva prestate in ordinario , ad esclusione dei lavoratori con giorno di riposo al sabato strutturalmente già previsto all' interno del proprio orario di lavoro.

Al fine di coinvolgere il maggior numero di lavoratori possibile a copertura dei fabbisogni delle aperture domenicali, si concordano per il personale Part-time, resosi disponibile ad un orario di lavoro distribuito nelle giornate comprese da lunedì a domenica, con la conseguente collocazione del riposo settimanale di legge in un giorno diverso dalla domenica nella settimana, previa accettazione individuale del lavoratore, variazioni contrattuali con aumento del monte ore, per il solo periodo della sperimentazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2014 .

Detti incrementi potranno essere di 2 o 4 ore settimanali che saranno collocate per il 70% sulla giornata della domenica e per il restante 30% sulla giornata del sabato. I lavoratori part-time eventualmente interessati all'incremento orario di 4 ore, rispetto al loro attuale contratto di lavoro individuale, potranno scegliere se lavorare annualmente 8 ore per 18 domeniche o, in alternativa, 6 ore per 24 domeniche.



I lavoratori che sceglieranno l' incremento di 2 ore settimanali, effettueranno la prestazione su 18 domeniche/festività su turni di 4 ore giornaliere.

I lavoratori Part Time effettueranno la prestazione domenicale/ festiva secondo lo schema orario già in essere nella settimana di riferimento nei singoli reparti di appartenenza, fatto salvo il diritto al riposo di legge.

Nel caso in cui la prestazione di cui sopra non sia effettuata nel reparto di appartenenza ma nel reparto casse, essa si svolgerà seguendo lo schema sotto riportato a rotazione :

CASSE Part Time 4h: 10.00-14.00 /14.00-18.00 /16.15 -20.15*
CASSE Part Time 6h: 10.00-16.00 /14.15-20.15*
CASSE Part Time 8h: 10.00-19.00 /11.15-20.15* (con all' interno 1 ora pausa dopo minimo 3 ore lavoro)

**Nel periodo Natalizio (dall' ultima domenica di Novembre al 6 Gennaio) in considerazione degli orari di apertura dell' ipermercato, gli orari in apertura potranno iniziare 1 ora in anticipo rispetto agli orari sopra riportati, ed in chiusura potranno terminare alle ore 21.15 fermo restando la durata dei rispettivi turni.*

A fronte del meccanismo di cui sopra si realizzerà un incremento dell'organico per il punto vendita stimato in 240 ore settimanali.

In caso di eccedenza di richieste di variazioni contrattuali temporanee superiori al tetto di cui al comma precedente, ai fini dell'accoglimento delle domande si conviene sui seguenti criteri di priorità in concorso tra loro:

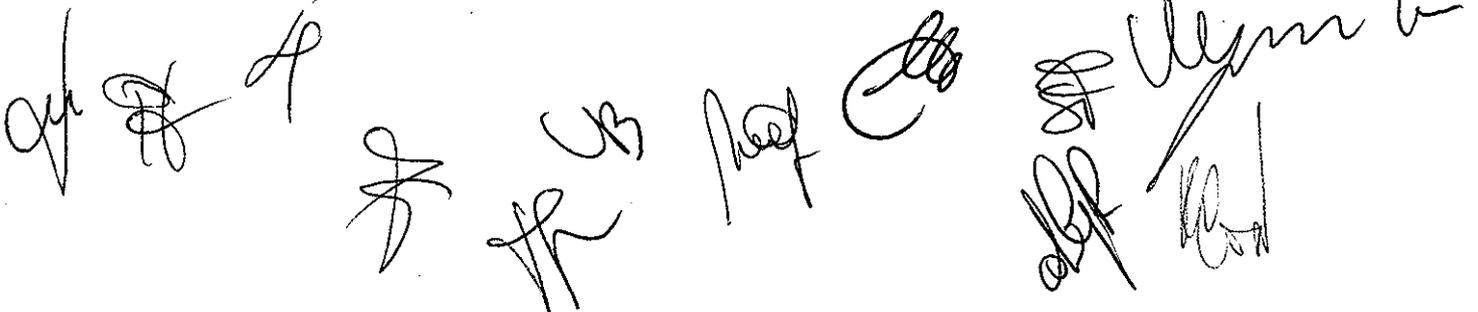
- data di presentazione della domanda
- identità/equivalenza tra mansioni svolte e da ricoprire

Nel caso di insufficienti volontarietà di adesione dei PT per coprire gli incrementi di organico così definiti, si conviene che si procederà con nuove assunzioni di personale ad 8 ore il sabato o la domenica.

Le parti si incontreranno entro il 1 giugno per verificare, in base alle variazioni contrattuali realizzate, la possibilità di effettuare tali assunzioni privilegiando nella scelta il personale somministrato già oggi impiegato nelle aperture domenicali e/o festive, anche se privi dello status di studente.

Per i lavoratori Part time, al termine del periodo fissato e in assenza di proroga del presente accordo, verrà ripristinato il coefficiente di prestazione antecedente e la relativa distribuzione e collocazione temporale dell'orario di lavoro definito, in base ai precedenti accordi vigenti nel Pdv di Casalecchio e/o ai contratti individuali.

Anche i lavoratori part-time che abbiano la prestazione domenicale prevista nel contratto individuale di lavoro, fermo restando il mantenimento delle ore settimanali previste dal loro contratto individuale di lavoro e la pre-esistente distribuzione e collocazione temporale indicata nel contratto individuale, potranno su esplicita richiesta e per la durata del presente accordo, prestare attività lavorativa domenicale/festiva secondo le modalità di cui al presente accordo (18/24 domeniche annue) con la ricollocazione delle predette ore domenicali, ad oggi previste in contratto, prevalentemente nella giornata di sabato.



Per tutti i lavoratori la prestazione domenicale pomeridiana comporterà l' inizio del turno del lunedì successivo non prima che siano trascorse le 11 ore di riposo giornaliero previste dalla legge.

Non saranno tenuti ad assicurare la loro prestazione nella giornata domenicale i lavoratori e le lavoratrici FT rientranti nei casi sotto indicati, fermo restando quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di contratto e fatti salvi eventuali accordi di filiale esistenti :

- genitore di bambini di età fino ai tre anni; ovvero genitori affidatari o adottivi di bambini fino al terzo anno dal momenti di ingresso in famiglia;
- genitori di bambini di età fino a sei anni nel caso in cui l'altro genitore effettui una prestazione lavorativa domenicale documentata da una dichiarazione del datore di lavoro
- lavoratori beneficiari dei permessi previsti dalla Legge 104 per se o per parenti entro il 2° grado conviventi o che assistono portatori di handicap conviventi;
- lavoratori che assistano conviventi non autosufficienti titolari di assegno di accompagnamento;
- donne in gravidanza

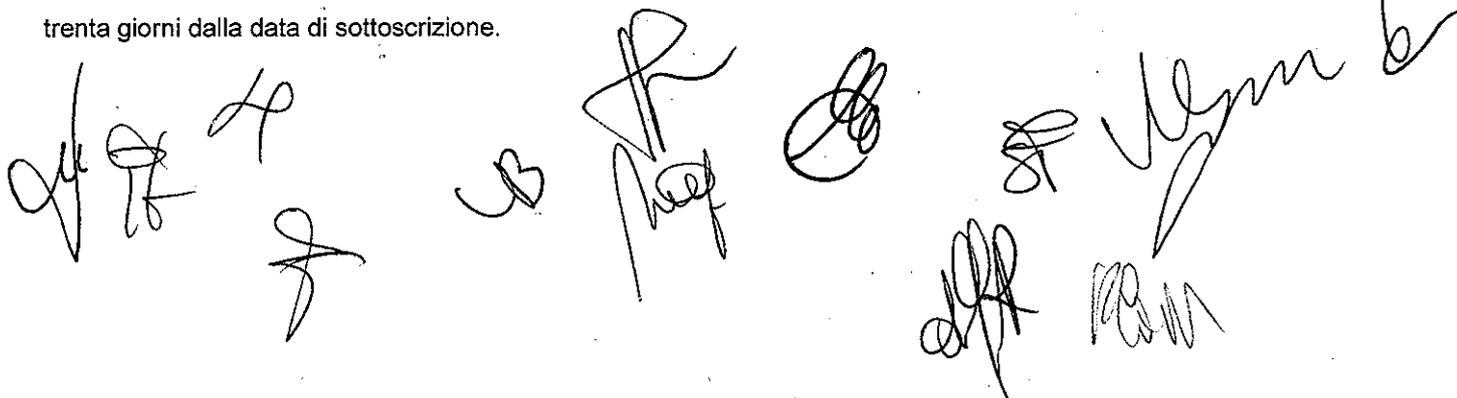
I genitori separati legalmente non potranno essere comandati nelle giornate domenicali e festive in cui siano affidatari di figli al di sotto dei 12 anni.

Eventuali ulteriori casistiche saranno oggetto di confronto finalizzato ad individuare soluzioni da parte dell'OO.SS. / RSA unitamente alla Direzione.

Al fine di mantenere le condizioni economiche previste dalla contrattazione integrativa in vigore, si prevede di applicare, a tutto il personale, in aggiunta alle maggiorazioni previste dal CCNL, la tabella incentivante prevista dal CIA in essere, che regola la sola prestazione straordinaria, anche nel caso di prestazione ordinaria nella giornata domenicale (gettone).

Per la pianificazione delle ferie, fermo restando quanto previsto in materia di ferie dal CCNL Terziario, si conviene che il periodo possa terminare nella giornata di domenica.

Le parti convengono che le maggiorazioni di cui al presente accordo, conseguenti ad una diversa gestione delle turnazioni con l'inclusione del lavoro domenicale e/o festivo, daranno luogo ai benefici previsti dalla Legge n° 228 del 24 dicembre 2012, dal relativo regolamento di attuazione, nonché dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.15 del 3 aprile 2013 in tema di imposta sostitutiva al 10%, salvo modificazioni della stessa. A tale proposito le Parti dichiarano che il presente accordo è conforme alle disposizioni del D.P.C.M. del 22 gennaio 2013 e che curerà il deposito del presente accordo presso la DTL di Bologna entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione.



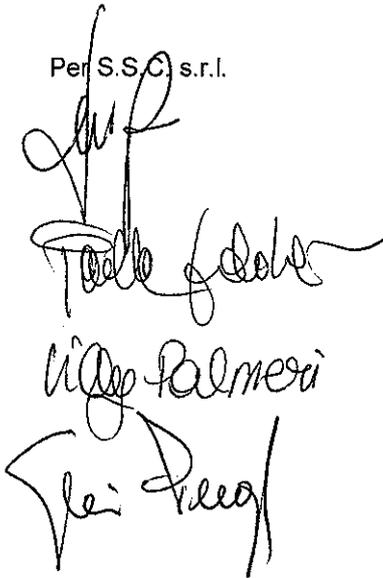
Le Parti concordano di prevedere incontri periodici con cadenza mensile nel primo trimestre e successivamente trimestrali, o su richiesta delle stesse, per verificare l'efficacia e l'adeguatezza del presente accordo sperimentale anche in relazione all'attuale contesto economico ed all'evoluzione della normativa sulla materia.

Nel confermare la validità e l'efficacia degli accordi in essere sull'organizzazione e gli orari di lavoro dell'Ipmercato, le Parti si impegnano a proseguire il confronto in essere sui medesimi tenuti anche conto di quanto sottoscritto in data odierna in tema di lavoro domenicale / festivo e convenendo inoltre di proseguire tale confronto al fine di pervenire ad un'intesa entro il 15 ottobre 2013.

Le Parti si incontreranno comunque entro il 30 settembre 2014 al fine di valutare l'eventuale proroga del presente accordo.

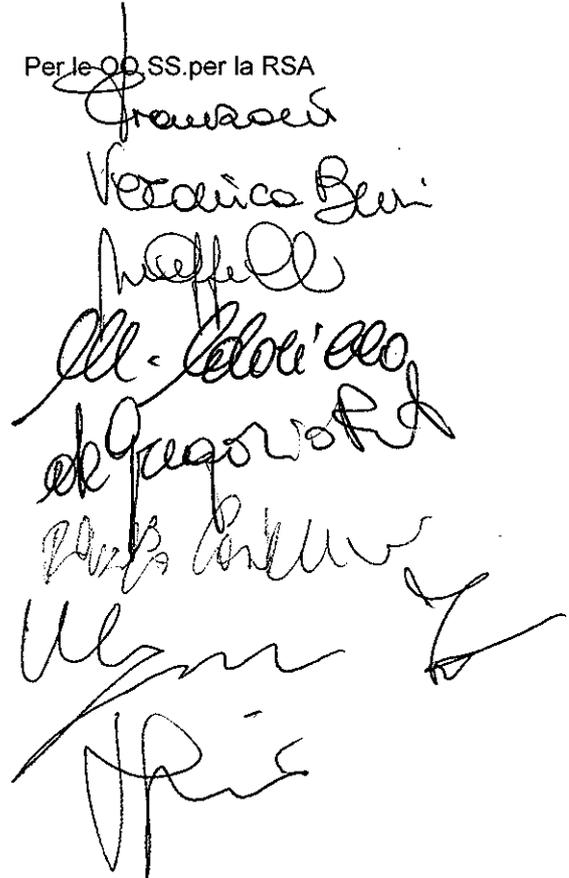
Letto, confermato e sottoscritto,

Per S.S.C. s.r.l.



Handwritten signatures for S.S.C. s.r.l. including names like Palmieri and others.

Per le OO.SS. per la RSA



Handwritten signatures for OO.SS. per la RSA, including names like Veronica Beni and others.